Prot. n. 0168784 del 28/12/2022 - [UOR: SI001070 - Classif. II/8]

Policy sulla gestione dei dati della ricerca

1) Premessa

Per la definizione di "dati della ricerca" e di "afferenti all'Università degli Studi di Messina" ai fini della presente *policy* si rimanda alle definizioni esplicitate in allegato 1.

L'Università degli Studi di Messina riconosce il ruolo cruciale dei dati prodotti nel corso dell'attività di ricerca e l'importanza della loro corretta gestione nel perseguimento dei valori diqualità ed integrità della ricerca scientifica e si impegna ad applicare i più elevati standard per la loro raccolta, archiviazione e conservazione;

l'Università degli Studi di Messina aderisce ai principi dell'Open Science, favorisce e tutela la condivisione delle pubblicazioni e dei dati scientifici prodotti al suo interno con finanziamenti pubblici secondo il principio "*as open as possible, as closed as necessary*". L'Università di Messina Incoraggia, altresì, la condivisione dei dati scientifici in linea con il paradigma FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable);

l'Università degli Studi di Messina riconosce che dati della ricerca affidabili e facilmente reperibili costituiscono la base imprescindibile di ogni progetto di ricerca e requisito necessario per la verifica di attendibilità e correttezza della conduzione e dei risultati del progetto, anche ai fini della sua riproducibilità;

l'Università degli Studi di Messina riconosce che i dati della ricerca, anche dopo la conclusione dei progetti, costituiscono patrimonio dell'istituzione universitaria e risorsa essenziale - anche a lungo termine - per la ricerca, la didattica universitaria e il progresso della società.

2) Ambiti di applicazione

La presente "*policy*" si applica a tutte le attività di ricerca dell'Università degli Studi di Messina che implichino la produzione di dati.
Nelle ipotesi di ricerche finanziate da parti terze e/o in presenza di accordi specifici relativi alla raccolta, alla elaborazione, al loro accesso e conservazione, gli accordi prevalgono sulla presente *policy* sempre nel rispetto della normativa vigente.

3) Trattamento dei dati della ricerca

Nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e di proprietà intellettuale, delle disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti dell'Università degli Studi di Messina, e fatti salvi gli specifici accordi per il finanziamento della ricerca stipulati con terze parti e/o altri accordi con terze parti**,** i dati della ricerca sono gestiti e, in relazione alla pubblicazione, archiviati e resi disponibili all'uso per finalità di ricerca scientifica o storica o di pubblico interesse secondo il principio *"as open as possible, as closed as necessary*".
L'archiviazione dei dati della ricerca deve avvenire il più tempestivamente possibile.

Gli afferenti all'Università degli Studi di Messina utilizzeranno piattaforme software adatte e, ove fosse richiesto dalla natura dei dati, conformi alle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, e/o ove si rendesse necessario per le dimensioni dei dati, facendo preferibilmente affidamento sugli archivi pubblici di riferimento per l'area tematica di appartenenza. In particolare, si atterranno alle "buone pratiche" in materia di condivisione di dati e metadati promosse dalle infrastrutture di ricerca individuate da ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures) come "Landmark" per le diverse aree tematiche (come ad esempio OpenAIRE, o Elixir per i dati biologici e biomedici), e, in generale, al rispetto dei principi FAIR.

In generale, i dati della ricerca devono essere raccolti, gestiti e archiviati secondo le norme in vigore in modo corretto, completo, affidabile, rispettandone l'integrità e documentando nel modo più esauriente possibile le modalità del loro ottenimento in modo da favorirne la riproducibilità. Devono inoltre essere rintracciabili, accessibili, interoperabili e, laddove possibile, disponibili per usi successivi (principi FAIR).

Laddove sui dati non esistessero diritti di terze parti e/o non sussistessero usi vietati dalla legge, i dati della ricerca possono essere associati ad una licenza per il libero utilizzo, quali le licenze Creative Commons, favorendo la tracciabilità degli usi e il credito verso la fonte originaria.

La durata minima del periodo di archiviazione è di 10 anni.
Nel caso si renda necessario distruggere o cancellare in tutto o in parte i dati della ricerca, come ad esempio per eventuali ragioni etiche o giuridiche, e fatti salvi gli interessi di terze parti finanziatrici della ricerca e/o di altre terze parti, tali processi dovranno essere tracciabili e le relative documentazioni e motivazioni trasparenti e accessibili.

4. Responsabilità, doveri, diritti

La responsabilità della raccolta, gestione e manutenzione dei dati è condivisa tra gli afferenti all'Università degliStudi di Messina e l'Università stessa, nei limiti dei rispettivi ambiti di competenza e nel rispetto del Codice etico.

E' responsabilità degli afferenti all'Università degli Studi di Messina la gestione dei dati della ricerca.
In particolare, e non soltanto, se i dati derivano da attività progettuale è richiesta:

- la raccolta, documentazione, archiviazione, conservazione (o distruzione) dei dati della ricerca, compresa la definizione di protocolli e responsabilità nel gruppo di ricerca che vanno incluse per quanto possibile/richiesto in un *Data Management Plan* (DMP)[1]
- la elaborazione e aggiornamento del DMP e definizionedei diritti di utilizzo dei dati dopo il termine del progetto;
- l'identificazione e adozione di prassi che garantiscano la sicurezza e integrità dei dati nel tempo;
- l'attribuzione del giusto riconoscimento (ad es. con l'inclusione tra gli autori delle pubblicazioni che li descrivono), sia a livello individuale che di istituzione di afferenza, di chi abbia contribuito a raccogliere, ottenere, e analizzare i dati.

E' compito del responsabile di un progetto di ricerca definire quali tra i dati raccolti debbano essere conservati e condivisi e assicurare la corretta gestione degli stessi da parte degli altri collaboratori al progetto, tenendo conto dei doveri risultanti da contratti con parti terze. In caso di soluzione del rapporto tra l'afferente e l'Università di Messina, dovranno essere preventivamente assicurate le opportune misure affinché i dati della ricerca di cui questi è responsabile continuino ad essere trattati secondo le previsioni di questa policy valutando altresì la possibilità di trasferimento della responsabilità ad altro afferente.

Responsabilità dell'Università degli Studi di Messina

- E' responsabilità dell'Università degli Studi di Messina nominare personale di supporto competente e fornire risorse, strumenti e infrastrutture adeguate in termini di software e hardware per la conservazione dei datie conformi a questa *policy;*
- fornire assistenza per la progettazione e compilazione dei DMP;
- prevedere attività formative sulla gestione dei dati della ricerca secondo standard internazionali;
- sviluppare servizi per consentire il deposito, l'archiviazione e la conservazione dei dati della ricerca e mantenerne l'accessibilità durante e al termine del progetto di ricerca.
- garantire le condizioni affinché i contenuti della policy siano pienamente rispettati.

5. Validità

La presente "*policy"* entra il vigore nel mese di gennaio 2023 e verrà aggiornata
ogni due anni.
La "*policy* "è stata approvata dagli Organi Accademici in data 22 dicembre 2022.

[1] *Data management Plan* (DMP) è un documento che progetta l'intero ciclo di vita dei dati della ricerca e può essere continuamente aggiornato. Il DMP assicura che i dati della ricerca siano accessibili, tracciabili, disponibili, autentici, citabili e che rispondano a requisiti legali definiti con chiarezza e a misure appropriate di sicurezza in relazione al lororiutilizzo. Nella loro forma ideale i DMP saranno in un formato *machine actionable*.

Allegato 1

Definizione di dati della ricerca

I dati della ricerca sono record fattuali (dati numerici, simboli, testi, immagini o suoni) utilizzaticome fonti primarie della ricerca scientifica necessari per convalidare i risultati della ricerca

Definizione di afferenti all'Università degli Studi di Messina (ai quali si applica la presente *policy*)
Professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, specializzandi, studenti e personale tecnico amministrativo coinvolto nelle attività di ricerca.

A supporto della definizione di dati della ricerca si allegano due modelli considerati nella definizione corrente

a. LERU Roadmap for research data (LERU Research Data Working Group, Advice Paper No. 14 – December 2014): "Research data, from the point of view of the institution with a responsibility for managing the data, includes: All data which is created by researchers in the course of their work, and for which the institution has a curational responsibility for at least as long as the code and relevant archives/record keeping acts require, and third-party data which have originated within the institution or come from elsewhere."

b. The Australian Griffith University "Research data are factual records, which may take the form of numbers, symbols, text, images or sounds, which are used as primary sources for research, which are commonly accepted in the research community as necessary to validate research findings."

Documenti importanti per la valutazione della policy: https://force11.org/info/the-fair-data-principles/ Elenca i principi a cui le istituzioni devono ispirarsi
http://learn-rdm.eu/en/research-data-management-toolkit-now-available/ raccoglie la documentazione su cui ci si è basati per la elaborazione della policy (linee guida del progetto europeo guidato da LERU) https://ec.europa.eu/research/openscience/pdf/eosc_declaration.pdf#view=fit&pagemode=none documento che andrà in discussione alla riunione dei rettori della LERU per essere sottoscritto (raccoglie indicazioni e suggerimenti di LEARN e di FORCE11)

Professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, specializzandi, personale tecnico amministrativo coinvolto nelle attività di ricerca.

A supporto della definizione di dati della ricerca si allegano tre modelli considerati nella definizione corrente:

a) **LERU Roadmap for Research Data** (LERU Research Data Working Group, Advice Paper No. 14 – December 2014):

   "Research data, from the point of view of the institution with a responsibility for managing the data, includes: All data which is created by researchers in the course of their work, and for which the institution has a curational responsibility for at least as long as the code and relevant archives/record keeping acts require, and third-party data which have originated within the institution or come from elsewhere."

b) The Australian **Griffith University**:

   "Research data are factual records, which may take the form of numbers, symbols, text, images or sounds, which are used as primary sources for research, which are commonly accepted in the research community as necessary to validate research findings."

c) The **University of Minnesota**:

   "Research data are data in any format or medium that relate to or support research, scholarship, or artistic activity. They can be classified as:

   - *Raw or primary data: information recorded as notes, images, video footage, paper surveys, computer files, etc.*
   - *Processed data: analyses, descriptions, and conclusions prepared as reports or papers*
   - *Published data: information distributed to people beyond those involved in data acquisition and administration*

Documenti importanti per la valutazione della policy:

https://www.force11.org/group/fairgroup/fairprinciples Elenca i principi a cui le istituzioni devono ispirarsi

http://learn-rdm.eu/en/research-data-management-toolkit-now-available/ raccolgie la documentazione su cui ci si è basati per la elaborazione della policy (linee guida del progetto europeo guidato da LERU)

https://ec.europa.eu/research/openscience/pdf/eosc_declaration.pdf#view=fit&pagemode=none documento che andrà in discussione alla riunione dei rettori della LERU per essere sottoscritto (raccoglie indicazioni e suggerimenti di LEARN e di FORCE11)